

e lo scultore Giuseppe Tirelli) le cui opere, pur nella diversità d'esito e di approccio al reale, ruotano intorno ad un cardine comune rappresentato dal corpo e dalla figura umana.

● **Temple Gallery**, lungotevere A. da Brescia 15; tel. 06-3202808. Orario: 10-19; chiuso festivi; dal 28, alle ore 18, e fino al 14 ottobre.

STRADE

Curata dal critico Barbara Martusciello, la mostra prende in esame la fotografia e vuole restituire un novero ampio e sufficiente a declinare, per quanto riguarda l'area romana la molteplicità delle esperienze e dei linguaggi più diversi concretizzati, attraverso l'uso dello specifico strumento tecnico. La collettiva, a tal fine, muove dalle realizzazioni di autori più che affermati (Renato Mambor, Luca Patella, Roberto Bossaglia) a quelle di giovani e giovanissimi autori (Giuseppe Tubi, Daniele Fracapane, Emiliano Cataldo...).

● **Galleria Mascherino**, via del Mascherino 24; tel. 06-68803820. Orario: 16,30-19,30; chiuso lunedì e festivi; dal 23, alle ore 18,30, e fino al 13 ottobre.

JOHN KIRBY

Alla sua terza personale romana, John Kirby, pittore d'origine inglese, espone una serie di dipinti realizzati proprio per questa occasione: opere che confermano, all'interno di una vena di realismo filtrato e straniato, l'attenzione dell'autore rivolta alla figura umana ed alle sue condizioni di spaesamento esistenziale.

● **Galleria Il Polittico**, via dei Banchi Vecchi 135; tel. 06-6832574. Orario: 16-20; chiuso festivi; fino al 26 ottobre.

ARNALDO POMODORO

Del più che celebre artista viene presentata, ruotante intorno al bozzetto in bronzo, una serie di materiali preparatori ed illustrativi che raccontano l'iter creativo e di realizzazione di "Novecento", grande scultura progettata per Roma ed installata da Pomodoro nell'area antistante il Palazzo delle Sport all'Eur.

● **Sala Santa Rita**, via Montanara 8; tel. 06-67105568. Orario: 11-19; chiuso sabato e festivi; fino al 14 ottobre.

ROMA O CARA

Come dice il suo titolo, la mostra ha per oggetto Roma, con la sua campagna, rivista attraverso le opere di una foltissima schiera di artisti italiani e stranieri che, per un arco di tempo dalla fine del Settecento fino alla metà del secolo passato, ne ripresero vedute, scenari e scorci. In esposizione dipinti, disegni, sculture, fotografie e grafiche firmate, fra i tanti, da Gigante, Balla, Innocenti, Caffi, Cambellotti, Fay, Roesler Franz, Carlandi, Sartorio, Spadini, Socrate, Corrodi, Frommel....

● **Nuova Galleria Campo dei Fiori**, via di Monserrato 30; tel. 06-68804621. Orario: 10-13; 16-19; chiuso lunedì mattina e festivi; fino al 13 novembre.

STEFANO RICCI

Noto nome della grafica editoriale periodica, Stefano Ricci espone oltre cento disegni di dimensioni e tecniche diverse che, per dirla con le sue parole, nascono da momenti e sensazioni del proprio vissuto, come tracce ed impronte di infiniti racconti esistenziali.

● **Galleria Tricromia**, via di Panico 76; tel. 06-6896970. Orario: 10-20; domenica: 11-19; chiuso lunedì; fino al 23 ottobre.

EVERGON JEAN-JACQUES RINGUETTE

La galleria riapre la stagione ed i suoi due spazi espositivi con le personali di Evergon e Jean-Jacques Ringuette, artisti canadesi di notorietà internazionale e già proposti al pubblico romano in più occasioni.

Entrambi gli autori operano a partire dalla fotografia, ma in modi sostanzialmente molto diversi, per quanto entrambi riportabili a questioni d'attinenza con problematiche esistenziali e d'identità: Evergon, che spesso interviene manualmente sulla fotografia, presenta due serie operative concentrate su soggetti umani e reali (in un caso la madre, nell'altro modelli "di strada"); Ringuette propone, invece, immagini costruite intorno ad un personaggio d'invenzione: un pupazzo infantile calato nel mondo reale o quasi.

● **Gallerie Il Ponte e Il Ponte Project**, via di Montoro 10; tel. 06-68801351. Orario: 13-19; chiuso lunedì e festivi; dal 23, alle ore 19, e fino al 22 novembre.

LICIA GALIZIA

La personale dell'artista si articola in due momenti propositivi che riassumono le ragioni che da tempo indirizzano la sua attenzione in un campo che è plausibile chiamare come di intersezione fra linguaggi espressivi diversi, dell'arte figurativa, della musica, della letteratura e della parola. In una prima sala, difatti, Licia Galizia realizza una grande installazione a parete nella quale gli elementi plastici e formali del suo personale linguaggio entrano in relazione con frasi tratte da un testo di Rosa Pierno. E' un'opera non fissa, potenzialmente mobile, aperta e interattiva perché progettata come suscettibile, da parte dello spettatore, di possibili modificazioni del suo assetto. Nel secondo ambiente è presentata una serie numerosa di lavori di piccolo formato, intesi dall'autrice come una sorta di archivio o biblioteca.

● **Galleria AAM**, via dei Banchi Vecchi 61; tel. 06-68307537. Orario: 16-20; fino al 16 ottobre.

BURTON MORRIS

Esordio romano di un artista statunitense autore di un progetto e di un discorso che al suo interno convoglia, con personale originalità, molto e quanto di più forte - fra Pop e Graffiti - ha connotato la scena artistica americana degli ultimi decenni; con una produzione che spazia dalla progettazione industriale, alla cartellonistica e, ovviamente, pittura e scultura.

● **Galleria Margotta 102**; via Margutta 102, tel. 06/97277354 - 06/3213990. Orario: tutti i giorni dalle 15.30 alle 20; dal 29 e fino al 29 ottobre.

DAVID FAGIOLI

Romano, attualmente attivo in Belgio, David Fagioli realizza un'installazione nella quale una grande scultura chimerica - un drago araldico con testa umana accampato nel centro dell'ambiente espositivo - trova dei corrispettivi dialogici in tre grandi pannelli a stampa digitale, che dall'oscuro del loro fondo fanno emergere tratti di volto discendenti e speculari alla scultura.

● **Galleria Ugo Ferranti**, via de' Soldati 25 a; tel. 06-68802146. Orario: 11-13; 17-20; chiuso sabato e festivi; fino al 10 novembre.

LE GRANDI MOSTRE

LA CENA IN EMMAUS

"La Cena in Emmaus" del Caravaggio, viene temporaneamente ospitata in Campidoglio. Collocata per riscontro e confronto accanto alle due altre tele del Caravaggio custodite dalla Pinacoteca Capitolina, "Il San Giovanni Battista" (1602) e "La buona Ventura" (1595), il regresso dell'opera nella sua città d'origine consente così di vagliare alcuni dei momenti più significativi del periodo romano dell'autore.

● **Pinacoteca Capitolina**, Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9-20; chiuso: lunedì (la biglietteria chiude alle 19). Ingresso intero 7,80 euro; ridotto 5,80. Fino al 17 ottobre.